



02/2012

Varroasi (acariosi delle api)

Malattia delle api dovuta a degli acari, danneggia soprattutto la covata. Induce la sensibilità ad altre malattie della covata e a malformazioni delle giovani api. Un attacco cospicuo da Varroa indebolisce la colonia al punto da annientarla.

1 Stadi sensibili

Larve di fuchi e operaie (covata), api adulte.

2 Agente patogeno

Varroa destructor. Acaro marrone, ovale, di ca. 1.3 mm di lunghezza per 1.7 mm di larghezza. Le femmine si collocano sulle api adulte e si nutrono dell'emolinfa (liquido sanguineo). Depongono le uova nelle cellette pronte per opercolare. Succhiano il sangue delle larve mature, delle prepupe e delle pupe e vi depongono le uova. Le larve degli acari si nutrono anche della covata e si sviluppano fino allo stadio adulto. I maschi muoiono dopo l'accoppiamento, le femmine sgusciano con le api infette, attaccano altre api e pochi giorni dopo si mettono a deporre le uova nelle cellette pronte per opercolare.

3 Decorso clinico/patologia

Covata: sono colpite prevalentemente le larve dei fuchi. I diversi stadi di sviluppo degli acari appaiono al momento dei controlli della covata dopo l'opercolatura. Succhiano il liquido sanguineo delle larve. I fuchi colpiti durante lo sviluppo sono spesso malformati. Hanno l'addome corto, le ali e gli arti mutilati. Queste giovani api muoiono presto e contribuiscono poco a rafforzare la colonia. Le api adulte sono indebolite a causa della perdita di emolinfa. Sono irrequiete, prendono poca cura della covata e sembrano perturbate nel comportamento gregario e all'involo. Gli acari parassiti sulle api sono difficili da vedere, ma in caso di forte attacco sporgono sulle scaglie dorsali e ventrali. La sensibilità a malattie secondarie aumenta nelle popolazioni colpite.

4 Diffusione

Mondiale. È frequente in Svizzera.

5 Epidemiologia

La trasmissione da una colonia all'altra avviene mediante i saccheggi, la fuga di fuchi e di operaie, gli sciami selvaggi e l'apicoltore. L'infezione delle api avviene per opera di acari adulti. La deposizione delle uova avviene di preferenza nelle covate di fuchi opercolate. Il tempo in cui viene succhiato il sangue della covata è necessario agli acari per sviluppare e deporre le uova.

6 Diagnosi

Sospetto in caso di giovani api e fuchi malformati, nani, dall'addome corto e con malformazioni alle ali, popolazioni irrequiete in inverno, con manifestazioni di diarrea, un'elevata tendenza alle malattie secondarie. È importante il controllo della covata opercolata: le deiezioni degli acari formano punti e macchie bianche alle pareti delle cellette. Il sospetto deve essere confermato mediante l'identificazione del patogeno.

7 Diagnosi differenziali

Altri acari della covata: *Acarapis woodi*, *Tropilaelaps clareae*, *Euvarroa sinhai*.

8 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

9 Materiale da esaminare

Residui dell'inverno, campioni di favi con la covata.

10 Definizione del caso

Identificazione di *Varroa destructor* sulle api, nella covata o nei favi.

11 Lotta

Epizoozia da sorvegliare, OFE, art. 291.